



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 4488

Seduta del 29/03/2021

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali LETIZIA MORATTI *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI
STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI
ALESSANDRA LOCATELLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
FABIO ROLFI
FABRIZIO SALA
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Raffaele Cattaneo

Oggetto

ARMONIZZAZIONE E SEMPLIFICAZIONE DEI PROCEDIMENTI RELATIVI ALL'APPLICAZIONE DELLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA PER IL RECEPIMENTO DELLE LINEE GUIDA NAZIONALI OGGETTO DELL'INTESA SANCITA IL 28 NOVEMBRE 2019 TRA IL GOVERNO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Mario Nova

I Dirigenti Stefano Antonini

Filippo Dadone

L'atto si compone di 189 pagine

di cui 176 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 e successive modificazioni (c.d. Direttiva Habitat), relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, che rappresenta il principale atto legislativo comunitario a favore della biodiversità;
- la Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" e successive modificazioni;

VISTO l'art. 25bis della legge 30 novembre 1983 n. 86 che introduce la disciplina relativa a Rete Natura 2000 in Regione Lombardia in attuazione della Direttiva 92/43/CEE;

RICHIAMATO il principio di precauzione contenuto nell'articolo 191 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, che deve essere applicato ogniqualvolta non sia possibile escludere con ragionevole certezza scientifica il verificarsi di interferenze significative generate da un piano programma/progetto/intervento/attività sui siti della Rete Natura 2000;

VISTE:

- la d.g.r. 8 agosto 2003 n.7/14106 "Elenco dei proposti siti d'importanza comunitaria ai sensi della direttiva 92/43/CEE per la Lombardia, individuazione dei soggetti gestori e modalità procedurali per l'applicazione della valutazione di incidenza";
- la d.g.r. 30 luglio 2004 n.7/18453 "Individuazione degli enti gestori dei proposti siti di importanza comunitaria (pSIC) e dei siti di importanza comunitaria (SIC), non ricadenti in aree naturali protette e delle zone di importanza comunitaria (ZPS) ai sensi della direttiva 79/409/CEE, contestuale presa d'atto dell'avvenuta classificazione di 14 ZPS ed individuazione dei relativi soggetti gestori";
- la d.g.r. 30 luglio 2004 n.7/18454, recante rettifica dell'allegato A alla deliberazione della Giunta Regionale n. 14106/2003;
- la d.g.r. 15 ottobre 2004 n. 7/19018 "Procedure per l'applicazione della valutazione di incidenza nelle Zone di Protezione Speciale (ZPS) ai sensi della



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Direttiva 79/409/CEE, contestuale presa d'atto dell'avvenuta classificazione di 14 ZPS ed individuazione dei relativi soggetti gestori”;

- la d.g.r. 25 gennaio 2006 n.8/1791 “Rete Europea Natura 2000: individuazione degli enti gestori di 40 Zone di Protezione Speciale (ZPS) e delle misure di conservazione, transitorie per le ZPS e definizione delle procedure per l'adozione e l'approvazione dei piani di gestione dei siti”;
- la d.g.r. 13 dicembre 2006 n.8/3798 “Rete Natura 2000: modifiche e integrazioni alle dd.gg.rr. n.14106/03, n.19018/04 e n.1791/06, aggiornamento della Banca Dati Natura 2000 ed individuazione degli enti gestori dei nuovi SIC proposti”;
- la d.g.r. 18 luglio 2007 n. 8/5119 “Rete Natura 2000: determinazioni relative all'avvenuta classificazione come ZPS delle aree individuate con dd.gg.rr. 3624/06 e 4197/07 e individuazione dei relativi enti gestori”;
- la d.g.r. 19 novembre 2018 n. XI/836 “Avvio della gestione informatica delle procedure di valutazione di incidenza attraverso l'utilizzo del sistema informativo per la valutazione di incidenza [SIVIC]”, finalizzata a dare risposta alle seguenti esigenze in merito alla procedura di valutazione di incidenza:
 - garantire che la Valutazione di Incidenza venga condotta da un punto di vista procedurale in modo uniforme sul territorio regionale;
 - assicurare che la Valutazione di Incidenza relativa a piani, programmi, interventi e attività che riguardano territori di confine con altre Regioni o Province autonome venga condotta con procedure uniformi e coordinate;
 - migliorare le procedure di controllo sul rispetto delle prescrizioni contenute negli atti di Valutazione di Incidenza;
 - garantire l'accesso del pubblico alle procedure di Valutazione di Incidenza;
 - assicurare un raccordo tra la Valutazione di Incidenza e le altre procedure di valutazione ambientale (VIA e VAS);

PRESO ATTO dell'Intesa sancita il 28 novembre 2019, ai sensi dell'art. 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131, sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - direttiva 92/43/CEE «Habitat» art. 6, paragrafi 3 e 4, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, con la quale sono adottate le Linee guida nazionali per la Valutazione di incidenza - direttiva 92/43/CEE «Habitat» art. 6, paragrafi 3 e 4 ed è stabilito che tali Linee Guida costituiscono lo strumento di indirizzo per l'attuazione a livello nazionale di quanto



Regione Lombardia

LA GIUNTA

disposto dall'art. 6, paragrafi 3 e 4, della direttiva n. 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992, indicando criteri e requisiti comuni per l'espletamento della procedura di Valutazione di incidenza (VInCA), di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 2003, n. 120;

CONSIDERATO che le Linee guida nazionali per la Valutazione di incidenza forniscono una risposta di sistema, a livello di Governance, al EU Pilot 6730/14/ENVI Attuazione in Italia della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche - avviato dalla Commissione europea nei confronti dello Stato italiano riguardo alla non corretta applicazione di alcune disposizioni della suddetta direttiva;

CONSIDERATO che le Linee guida nazionali per la Valutazione di incidenza sono state elaborate e condivise nell'ambito dell'apposito Gruppo di lavoro avviato a partire dal Comitato paritetico per la biodiversità svolto in data 17 febbraio 2016, che ha visto la partecipazione dei rappresentanti individuati dalle autorità regionali e dalle amministrazioni competenti in materia di valutazione di incidenza;

CONSIDERATO che il recepimento delle Linee Guida è stato accompagnato dalle attività del Progetto Competenze e Reti per l'Integrazione Ambientale e per il Miglioramento delle Organizzazioni della PA (CReIAMO PA) finanziato nell'ambito dell'Asse 1 del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 - Linea d'intervento Quadro di Sostegno 2 Rafforzamento della capacità amministrativa in materia di Valutazioni di Incidenza Ambientale (VInCA);

VISTO in particolare il punto 3 della sopra citata Intesa, la quale stabilisce che *“Le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano provvedono al recepimento uniforme delle Linee guida, volte a definire le migliori procedure e modalità per garantire il rispetto, l'applicabilità e l'efficacia degli elementi tecnici e degli indirizzi in esse stesse contenuti, tenendo conto della possibilità per le regioni e le province autonome di armonizzazione con i diversi procedimenti di competenza regionale e di semplificazione, nel rispetto delle specificità territoriali.”*;

RITENUTO pertanto di armonizzare, semplificare ed aggiornare l'insieme delle disposizioni procedurali definite nel tempo da Regione Lombardia in merito alla gestione di Rete Natura 2000 ed all'applicazione della Valutazione di Incidenza, in recepimento delle suddette linee guida nazionali, provvedendo in particolare a:

- recepire il testo delle “Linee Guida per la Valutazione di Incidenza (VInCA) –



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4", con alcune specificazioni inerenti la disciplina regionale dei calendari venatori;

- elaborare i documenti necessari per l'applicazione della prevalutazione di incidenza, di cui al punto 2.3 delle linee guida nazionali, per alcune tipologie di interventi, piani o attività, sulla base dello stato di conservazione di habitat e specie presenti nei siti Natura 2000 e delle pressioni e minacce individuate per i diversi siti, habitat e specie, anche grazie al contributo essenziale degli enti gestori in merito alle considerazioni applicate a livello sito-specifico;
- definire l'Elenco delle condizioni d'obbligo, di cui al punto 2.4. delle linee guida nazionali, che potranno essere inserite nei piani, progetti interventi, attività sottoposti a screening, anche sulla base delle indicazioni di dettaglio eventualmente specificate dagli enti gestori dei Siti Natura 2000;

VISTO l'approfondimento condotto con gli enti gestori dei Siti Natura 2000 nel periodo 2020/2021, finalizzato alla condivisione dei contenuti della prevalutazione regionale e delle condizioni d'obbligo da adottare nelle procedure di screening di incidenza;

VISTA la richiesta di parere formulata agli enti gestori dei Siti Natura 2000 (T1.2021.0008694 del 2.02.2021) in merito alla citata prevalutazione regionale, che è stata pubblicata per 30 giorni nell'applicativo SIVIC di Regione Lombardia, come previsto dalla Linee Guida nazionali;

CONSIDERATI i pareri pervenuti dagli enti:

- AFV Valbelviso Barbellino in data 10/02/2021 (mediante applicativo SIVIC);
- Comune di Corteno Golgi in data 16/02/2021 (T1.2021.0012204);
- Provincia Monza-Brianza in data 25/02/2021 (T1.2021.0014536);
- ERSAF in data 2/03/2021 (T1.2021.0028447);
- Parco regionale Orobie Bergamasche in data 3/03/2021 (T1.2021.0028734 ed in data 11/03/2021 (T1.2021.0031069);
- Provincia di Varese in data 4/03/2021 (T1.2021.0029334);
- Provincia di Bergamo in data 5/03/2021 (T1.2021.0029672);
- Comunità Montana Valli del Verbano in data 5/03/2021 (T1.2021.0029892);
- Ente gestore Valpredina Misma in data 5/03/2021 (T1.2021.0029857);
- Parco regionale Oglio Sud in data 8/03/2021 (T1.2021.0030301);
- ERSAF/Parco nazionale dello Stelvio in data 10/03/2021 (T1.2021.0030801);
- Parco regionale Pineta Appiano Gentile in data 15/03/2021



Regione Lombardia

LA GIUNTA

(T1.2021.0031840);

DATO ATTO che i pareri pervenuti sono stati valutati, come da documentazione agli atti degli uffici, e le osservazioni, laddove rilevanti e ove possibile, sono state recepite integrando i documenti necessari per l'applicazione della prevalutazione di incidenza;

VISTI i seguenti documenti, allegati e parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, predisposti dagli uffici in esito alle attività istruttorie condotte:

- allegato A, contenente il recepimento delle "Linee Guida per la Valutazione di Incidenza (VInCA) – Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4" per la Regione Lombardia, con alcune specificazioni inerenti la disciplina regionale dei calendari venatori;
- allegato B, contenente l'esito della prevalutazione di incidenza per alcune tipologie di interventi, piani o attività;
- allegato C, "Modalità per la verifica di corrispondenza alla prevalutazione regionale", individuate, anche sulla base di specifiche esigenze evidenziate dagli enti gestori dei siti e dalle altre autorità competenti;
- allegato D, Elenco delle condizioni d'obbligo che potranno essere inserite negli screening specifici, eventualmente declinandole, laddove specificato, nei loro dettagli da parte degli enti gestori dei Siti Natura 2000;
- allegato E, modulo per la verifica di corrispondenza con la prevalutazione regionale (Format semplificato proposte prevalutate), che potrà essere personalizzato dettagliandolo maggiormente dagli enti gestori o dalle altre autorità competenti per la Vinca;
- allegato F, modulo per lo Screening di incidenza per il proponente, previsto dalle Linee Guida nazionali;
- allegato G, modulo per lo Screening di incidenza per il valutatore, previsto dalle Linee Guida nazionali;

DATO ATTO che, come previsto dalla Linee Guida nazionali, l'elenco delle condizioni d'obbligo di cui all'Allegato D del presente atto, è stato trasmesso al Ministero dell'Ambiente, del Territorio e del Mare, ai fini dell'esercizio della funzione di Autorità nazionale di Sorveglianza sui Siti Natura 2000 in data 25 marzo 2021 (prot. n. T1.2021.0034102);

RITENUTO pertanto di approvare i suddetti allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DATO ATTO che sul sito WEB di Regione Lombardia sono pubblicati:

- l'elenco dei Siti Natura 2000 (pSIC, SIC, ZCS, ZPS) di Regione Lombardia;
- i dati in formato digitale relativi ai perimetri dei Siti Natura 2000;
- l'elenco degli enti gestori dei Siti Natura 2000;

DATO ATTO che:

- non necessitano di alcun tipo di valutazione e non sono soggetti alla "disciplina" della prevalutazione gli interventi di somma urgenza (ai sensi dell'art. 163 del Decreto Legislativo n. 50/16), ritenendo che l'esecuzione degli interventi debba comunque essere comunicata, entro 30 giorni dalla realizzazione, all'Ente gestore che potrà richiedere eventuali misure di mitigazione;
- non necessitano di alcun tipo di valutazione e non sono soggetti alla "disciplina" della prevalutazione gli interventi e le attività preposte all'ordine pubblico, pubblica sicurezza, tutela e sicurezza della salute e della vita delle persone e degli animali, controllo e osservanza delle leggi e dei regolamenti;
- sono da considerarsi già adeguatamente valutati gli interventi e le attività previsti e regolamentati dai piani di gestione dei siti di Rete Natura 2000 e/o dalle Misure di conservazione, riconosciuti direttamente connessi o necessari al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nei siti;
- sono da considerarsi già adeguatamente valutati gli interventi e le attività non soggetti a procedimento abilitativo regolati da altre norme di strumenti di pianificazione vigente che abbiano conseguito la positiva valutazione d'incidenza;
- sono comunque fatti salvi divieti e obblighi previsti da altre norme di strumenti di pianificazione vigente che abbiano conseguito la positiva valutazione d'incidenza;
- sono fatte salve specifiche ed eventuali necessità evidenziate dalle misure di conservazione;
- prevalutazioni, screening di incidenza e Valutazione di Incidenza si applicano anche per interventi negli elementi di Rete Ecologica laddove la Valutazione di Incidenza sia prevista dalle norme di riferimento;
- l'ente competente di riferimento, entro i termini previsti, ha sempre facoltà di intervenire qualora ritenga di dover procedere a Screening o Valutazione



Regione Lombardia

LA GIUNTA

di Incidenza appropriata;

RITENUTO:

- di confermare la scadenza di 60 giorni per la conclusione della procedura di screening
- di stabilire che ove negli atti amministrativi vigenti, ivi comprese le prescrizioni impartite in sede di valutazione di incidenza, sia stato indicato l'obbligo di "verifica di assoggettabilità alla VInCA", tale obbligo sia da intendersi quale obbligo di attivazione di Screening di Incidenza, ai sensi delle Linee guida di cui al punto 2;
- di stabilire che la verifica di corrispondenza alla prevalutazione regionale degli interventi e attività sia svolta dall'ente gestore oppure dall'ente competente al titolo abilitativo comunque denominato, previo accordo tra i due enti ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90, individuando il termine per tale verifica in 5 giorni per la SCIA e 30 giorni per gli altri casi;
- di specificare che la definizione di "rischi ambientali e misure adottate" di cui all'art. 14 c. 1 lettera b) del r.r. 5/2007 ricomprende anche opportune analisi volte a verificare la coerenza con la normativa vigente in materia di Rete Natura 2000 e a prevenire in sede di elaborazione progettuale il possibile degrado di habitat e/o la perturbazione delle specie, ambedue obiettivi di conservazione dei siti natura 2000, sulla base delle quali prevalutare i tagli boschivi di superficie pari o superiore a 2 ettari;
- di stabilire che l'allegato C relativo alla prevalutazione e l'allegato D relativo alle condizioni d'obbligo potranno essere integrati/modificati, sulla base dell'aggiornamento di dati derivanti dal monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario o dell'aggiornamento delle misure di conservazione dei Siti Natura 2000 o di altre specifiche esigenze, mediante atto dirigenziale;
- di dare atto che la presente deliberazione modifica e sostituisce le deliberazioni n.7/14106 del 2003, n.7/18453, n.7/18454 e n.7/19018 del 2004, n.8/1791 e n.8/3798 del 2006 e n.8/5119 del 2007 che cessano la loro efficacia con la pubblicazione sul BURL del presente atto;
- di confermare che Piani, Programmi, Progetti, Interventi, Attività sono presentati alle autorità competenti individuate dall'articolo 25 bis della l.r. 86/83 corredati di istanza e unitamente allo studio di incidenza o al modulo per lo screening di incidenza; lo studio di incidenza dovrà avere i contenuti previsti dalle Linee Guida (allegato A);
- di confermare che qualora i Progetti, Interventi, Attività siano proposti dallo



Regione Lombardia

LA GIUNTA

stesso ente gestore del Sito Natura 2000, la Valutazione di Incidenza o lo screening di incidenza sono espressi dalla Provincia o Città Metropolitana e nel caso in cui l'ente gestore coincida con la Provincia o Città Metropolitana dalla Regione;

- di confermare che le autorità competenti all'espressione della Valutazione di Incidenza sono obbligate all'utilizzo dell'applicativo SIVIC;
- di verificare la fase di prima attuazione del presente provvedimento, riservandosi di procedere ad un aggiornamento entro sei mesi dall'approvazione dello stesso, anche sulla base delle eventuali segnalazioni degli enti gestori;

CONSIDERATO che il presente atto, in quanto recepisce le Linee Guida nazionali aventi natura di atto di indirizzo per le Regioni e le Province Autonome di carattere interpretativo e dispositivo dei documenti di livello unionale e di strumento finalizzato a rendere omogenea, a livello nazionale, l'attuazione dell'art 6, paragrafi 3 e 4 della Direttiva Habitat, costituisce l'insieme di disposizioni da applicare e che, pertanto, le disposizioni recanti le procedure di valutazione d'incidenza previste da regolamenti, piani di gestione e misure di conservazione relativi ai Siti Natura 2000 che siano incompatibili con le disposizioni del presente atto siano da ritenersi superate e, dunque, non applicabili;

VISTA la d.c.r. 10 luglio 2018, n. 64, con la quale è stato approvato il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura e, in particolare, la Missione 9, Programma 5 "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione", RA 208 "Valorizzazione del capitale naturale e salvaguardia della biodiversità";

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare i seguenti allegati, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
 - l'allegato A contenente le "Linee Guida per la Valutazione di Incidenza (VIncA) – Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4" per la Regione Lombardia;
 - l'allegato B contenente l'esito della prevalutazione di incidenza per



Regione Lombardia

LA GIUNTA

alcune tipologie di interventi, piani o attività;

- l'allegato C che definisce le "Modalità per la verifica di corrispondenza alla prevalutazione regionale";
- l'allegato D riportante l'elenco delle condizioni d'obbligo che potranno essere inserite negli screening specifici, eventualmente declinandole, laddove specificato, nei loro dettagli da parte degli enti gestori dei Siti Natura 2000;
- l'allegato E contenente il modulo per la verifica di corrispondenza con la prevalutazione regionale (Format semplificato proposte prevalutate), che potrà essere personalizzato dettagliandolo maggiormente dagli enti gestori o dalle altre autorità competenti per la Vinca,
- l'allegato F contenente il modulo per lo Screening di incidenza per il proponente previsto dalle Linee Guida nazionali;
- l'allegato G contenente il modulo per lo Screening di incidenza per il valutatore previsto dalle Linee Guida nazionali;

2. di dare atto che:

- non necessitano di alcun tipo di valutazione e non sono soggetti alla "disciplina" della prevalutazione gli interventi di somma urgenza (ai sensi dell'art. 163 del Decreto Legislativo n. 50/16);
- non necessitano di alcun tipo di valutazione e non sono soggetti alla "disciplina" della prevalutazione gli interventi e le attività preposte all'ordine pubblico, pubblica sicurezza, tutela e sicurezza della salute e della vita delle persone e degli animali, controllo e osservanza delle leggi e dei regolamenti
- sono da considerarsi adeguatamente valutati gli interventi e le attività previsti e regolamentati dai piani di gestione dei siti di Rete Natura 2000 e/o dalle Misure di conservazione, riconosciuti direttamente connessi o necessari al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nei siti;
- sono da considerarsi adeguatamente valutati gli interventi e le attività non soggetti a procedimento abilitativo regolati da altre norme di strumenti di pianificazione vigente che abbiano conseguito la positiva valutazione d'incidenza;
- sono comunque fatti salvi divieti e obblighi previsti da altre norme di strumenti di pianificazione vigente che abbiano conseguito la positiva



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- valutazione d'incidenza;
- sono fatte salve specifiche ed eventuali necessità evidenziate dalle misure di conservazione;
 - prevalutazioni, screening di incidenza e Valutazione di Incidenza si applicano anche per interventi negli elementi di Rete Ecologica laddove la Valutazione di Incidenza sia prevista dalle norme di riferimento;
 - l'ente competente di riferimento ha sempre facoltà di intervenire qualora ritenga di dover procedere a Screening o Valutazione di Incidenza appropriata;
3. di confermare la scadenza di 60 giorni per la conclusione della procedura di screening;
 4. di stabilire che l'esecuzione degli interventi di somma urgenza (ai sensi dell'art. 163 del Decreto Legislativo n. 50/16) debba comunque essere comunicata, entro 30 giorni dalla realizzazione, all'Ente gestore che potrà richiedere eventuali misure di mitigazione;
 5. di stabilire che ove negli atti amministrativi vigenti, ivi comprese le prescrizioni impartite in sede di valutazione di incidenza, sia stato indicato l'obbligo di "verifica di assoggettabilità alla VInCA", tale obbligo sia da intendersi quale obbligo di attivazione di Screening di Incidenza, ai sensi delle Linee guida di cui al punto 2;
 6. di stabilire che la verifica di corrispondenza alla prevalutazione regionale degli interventi e attività sia svolta dall'ente gestore oppure dall'ente competente al titolo abilitativo comunque denominato, previo accordo tra i due enti ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90, individuando il termine per tale verifica in 5 giorni per la SCIA e 30 giorni per gli altri casi;
 7. di specificare che la definizione di "rischi ambientali e misure adottate" di cui all'art. 14 c. 1 lettera b) del r.r. 5/2007 ricomprende anche opportune analisi volte a verificare la coerenza con la normativa vigente in materia di Rete Natura 2000 e a prevenire in sede di elaborazione progettuale il possibile degrado di habitat e/o la perturbazione delle specie, ambedue obiettivi di conservazione dei siti Natura 2000, sulla base delle quali prevalutare i tagli boschivi di superficie pari o superiore a 2 ettari;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

8. di stabilire che l'allegato C relativo alla prevalutazione e l'allegato D relativo alle condizioni d'obbligo potranno essere integrati/modificati, sulla base dell'aggiornamento di dati derivanti dal monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario o dell'aggiornamento delle misure di conservazione dei Siti Natura 2000 o di altre specifiche esigenze, mediante atto dirigenziale;
9. di dare atto che la presente deliberazione modifica e sostituisce le deliberazioni n.7/14106 del 2003, n.7/18453, n.7/18454 e n.7/19018 del 2004, n.8/1791 e n.8/3798 del 2006 e n.8/5119 del 2007 che cessano la loro efficacia con la pubblicazione sul BURL del presente atto;
10. di confermare che Piani, Programmi, Progetti, Interventi, Attività sono presentati alle autorità competenti individuate dall'articolo 25 bis della l.r. 86/83 corredati di istanza e unitamente allo studio di incidenza o al modulo per lo screening di incidenza; lo studio di incidenza dovrà avere i contenuti previsti dalle Linee Guida (allegato A);
11. di confermare che qualora i Progetti, Interventi, Attività siano proposti dallo stesso ente gestore del Sito Natura 2000, la Valutazione di Incidenza o lo screening di incidenza sono espressi dalla Provincia o Città Metropolitana e nel caso in cui l'ente gestore coincida con la Provincia o Città Metropolitana dalla Regione;
12. di confermare che le autorità competenti all'espressione della Valutazione di Incidenza sono obbligate all'utilizzo dell'applicativo SIMIC;
13. di stabilire che il presente atto costituisce l'insieme di disposizioni da applicare alle procedure di valutazione d'incidenza e che, pertanto, le disposizioni di regolamenti, di piani di gestione e di misure di conservazione relativi ai Siti Natura 2000 che prevedono procedure di valutazione d'incidenza incompatibili con la disciplina del presente atto siano da ritenersi superate e, dunque, non applicabili;
14. di verificare la fase di prima attuazione del presente provvedimento, riservandosi di procedere ad un aggiornamento entro sei mesi dall'approvazione dello stesso, anche sulla base delle eventuali segnalazioni degli enti gestori;



Regione Lombardia
LA GIUNTA

15. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul sito dell'applicativo SIVIC e di darne massima diffusione.

IL SEGRETARIO
ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge